

Legge regionale 6/2012 Un nuovo sistema dei trasporti pubblici

EPF Conference 2014 – Milan – March 15th 2014

DG Infrastrutture e Mobilità

www.trasporti.regione.lombardia.it



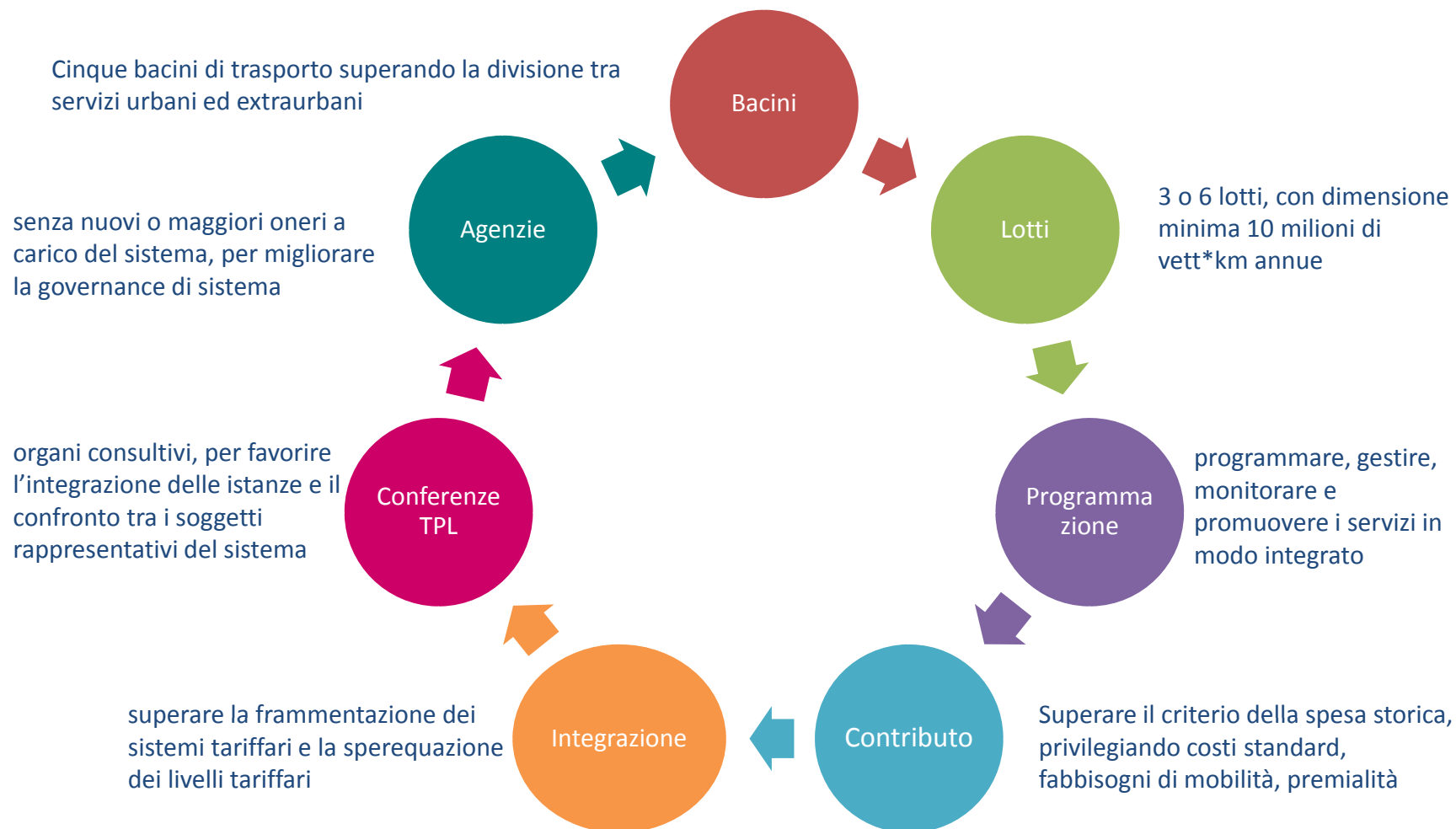
Legge regionale 6/2012

- Con la sottoscrizione del Patto per il TPL (11 novembre 2008), Regione Lombardia ha avviato un **percorso di riassetto del settore** attraverso la stesura di una nuova legge regionale di riforma del TPL , con i seguenti **obiettivi**
 - sviluppare un **servizio di trasporti integrato** più rispondente alle esigenze di mobilità;
 - promuovere il **miglioramento della qualità dei servizi**;
 - perseguire la **sostenibilità economica del sistema**;
 - migliorare il **governo del sistema** del trasporto pubblico.

- La legge regionale, in vigore dal 21 aprile 2012, si basa su alcuni principi cardine, quali:
 - la definizione di **bacini di trasporto** di adeguate dimensioni;
 - la costituzione delle **Agenzie per il TPL**;
 - coordinamento fra i diversi livelli e **strumenti di programmazione** dei servizi;
 - **Conferenze del TPL**, quali organi consultivi permanenti a livello regionale e locale;
 - l'implementazione di idonei **sistemi di controllo e monitoraggio**;
 - la definizione di un **sistema tariffario regionale**.

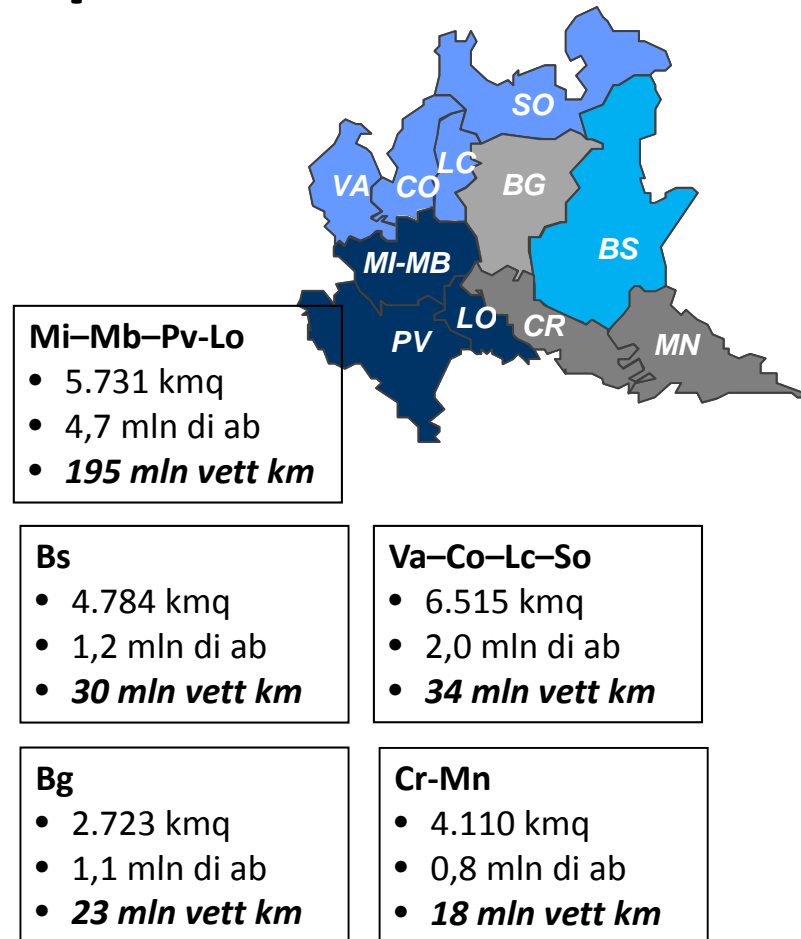


Elementi qualificanti in grado di trasformare il sistema.



Bacini di trasporto

- **Bacini:** suddivisione del territorio regionale in **5 bacini**, corrispondenti ai confini amministrativi delle seguenti province:
 - a) Bergamo,
 - b) Brescia,
 - c) Como e Varese, Lecco e Sondrio,
 - d) Cremona e Mantova,
 - e) Milano e Monza e Brianza, Lodi e Pavia,
- **Modifica dei confini:** i confini dei bacini possono essere modificati con provvedimento del Consiglio regionale, su proposta della Giunta o delle Province e dei Comuni capoluogo interessati
- **Agenzie TPL:** In ciascuno dei bacini territoriali è istituita una “Agenzia per il trasporto pubblico locale”, cui partecipano :
 - Provincia
 - Comune capoluogo
 - Regione (se previsto)



Agenzie per il trasporto pubblico locale

- **Natura giuridica:** ente pubblico non economico con autonomia giuridica, organizzativa e contabile
- **Componenti:** Province e Comuni capoluogo; *Regione e altri comuni*
- **Organi fondamentali:** Assemblea (a titolo onorifico e gratuito), CdA (max 5 consiglieri), Presidente, Direttore Generale (scelto in apposito albo regionale), organo di revisione; possibilità di partecipazione di un rappresentante associazioni consumatori alle sedute del CdA, se prevista dalla statuto
- **Costi:** risorse umane, strumentali, finanziarie e patrimoniali previste dalla legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri a carico del sistema;
- **Criteri per la determinazione delle quote:**
 - proporzionalità con le funzioni e l'entità dei servizi attualmente svolti;
 - perseguimento dell'esercizio associato delle funzioni in materia di programmazione, organizzazione, gestione e controllo dei servizi;
 - riconoscimento di un'adeguata rappresentanza ai diversi livelli istituzionali.



Conferenza regionale del TPL

- **Istituzione:** nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale o dell'assessore delegato.
- **Compiti:** consultazione sulle principali iniziative di rilevanza regionale.
- **Componenti :**
 - **assessore regionale** competente o suo delegato
 - **assessori provinciali competenti** o delegati
 - **assessori dei comuni capoluogo** di provincia competenti o delegati
 - 1 rappresentante per ciascuna delle **agenzie per il TPL**
 - 1 rappresentante **dell'ente navigazione laghi d'Iseo, Endine e Moro**
 - presidenti **UPL, ANCI Lombardia e Unione regionale Camere Commercio lombarde**
 - 1 rappresentante per ciascuna **associazioni imprese TPL** maggiormente rappresentative a livello regionale
 - 1 rappresentante per ciascuna **organizzazioni sindacali confederali e di categoria** maggiormente rappresentative a livello regionale
 - 1 rappresentante **dell'azienda gestore del servizio di TPL del comune capoluogo** di Regione
 - 1 rappresentante delle **aziende di gestione dei servizi di navigazione regionale**
 - rappresentanti delle **aziende ferroviarie e gestori delle infrastrutture** operanti nel territorio della regione
 - rappresentanti delle **associazioni dei consumatori** e degli utenti riconosciute dalla Regione ai sensi della l.r.6/2003, e dei **viaggiatori** in possesso dei requisiti minimi stabiliti dalla Giunta



Conferenze locali del trasporto pubblico locale

- **Istituzione:** presso ciascuna Agenzia di bacino competente.
- **Compiti:** consultazione, anche preventiva nonché attraverso la definizione di appositi incontri istituzionali, sulle principali iniziative di rilevanza del bacino, in particolare sui temi riguardanti:
 - programmazione dei servizi;
 - contratti di servizio;
 - qualità, Carta della qualità dei servizi, livello di soddisfazione degli utenti;
 - aspetti tariffari;
 - dati di monitoraggio;
- **Componenti Conferenza locale:**
 - rappresentanti dei viaggiatori in possesso dei requisiti minimi stabiliti dall'agenzia,
 - associazioni dei consumatori e degli utenti riconosciute dalla Regione ai sensi della l.r. 6/2003,
 - mobility manager,
 - organizzazioni sindacali dei lavoratori,
 - imprese di trasporto pubblico e le loro associazioni



Programmazione dei servizi

Programma regionale della mobilità e dei trasporti

- Indirizzo e coordinamento della politica regionale dei trasporti
- Individuazione delle linee di indirizzo e delle azioni strategiche regionali
- Individuazione obiettivi, politiche ed azioni per favorire il riequilibrio e l'integrazione modale e tariffaria;
- Indicazione dell'assetto fondamentale delle reti infrastrutturali prioritarie e il sistema degli interventi da attuare.

Regione

Programma dei servizi ferroviari

- Definizione dell'offerta ferroviaria
- Individuazione delle modalità di integrazione modale
- Disciplina dell'utilizzo della rete ferroviaria
- Strategie per il miglioramento della qualità, accessibilità e fruibilità del servizio
- Programma di rinnovo e ammodernamento del materiale rotabile
- Individuazione delle risorse per l'esercizio e gli investimenti
- Strategie di comunicazione e informazione all'utenza
- Interventi infrastrutturali per la programmazione dei servizi

Regione

Programmi di bacino del trasporto pubblico

- Definizione dell'offerta di servizi integrati con i servizi ferroviari
- programmazione dei servizi che interessano destinazioni al di fuori del territorio di competenza dell'agenzia,
- criteri per accessibilità agli interscambi del TPL e incremento della velocità commerciale
- Individuazione delle reti oggetto dei contratti e ambiti a domanda debole;
- integrazione tra i servizi di TPL e i servizi complementari
- i criteri per migliorare accessibilità e fruibilità dei servizi da parte delle persone con disabilità
- Individuazione delle risorse disponibili
- Comunicazione e informazione

Agenzie

Il Programma regionale della mobilità e dei trasporti è l'atto di pianificazione strategica regionale, il Programma dei servizi ferroviari e i Programmi di bacino sono strumenti adottati nel rispetto delle linee strategiche definite nel Programma regionale



Regione Lombardia

Monitoraggio , controllo e informazione

- **Controllo e vigilanza:** esercitati da **Regione e Agenzie** per l'accertamento della regolarità e qualità dei servizi di trasporto pubblico di rispettiva competenza.
- **Acquisizione di dati e informazioni:** presso le aziende affidatarie, anche mediante *ispezioni e verifiche*. Le aziende sono tenute a consentire e ad agevolare il concreto espletamento delle suddette acquisizioni, fornendo collaborazione e mettendo a disposizione il personale e i mezzi necessari.
- **Sistema di monitoraggio:** realizzazione, da parte della Regione, d'intesa con le Agenzie e sentita la Conferenza regionale, di un sistema informativo di monitoraggio, *omogeneo sul territorio regionale ed accessibile al pubblico mediante apposito sito web*. La Regione disciplina, in particolare, gli indicatori, le modalità tecnico-operative e i tempi della rilevazione e della trasmissione dei dati, nonché la tipologia dei dati da rendere accessibili al pubblico.
- **Finalità del sistema di monitoraggio:**
 - Raccogliere, elaborare ed archiviare i dati relativi ai servizi al fine di *verificare il livello di efficacia, efficienza e qualità dei servizi*;
 - Acquisire gli elementi conoscitivi necessari per *supportare le scelte regionali* in merito al riparto delle risorse destinate al *finanziamento* dei servizi e la *programmazione dell'offerta* dei servizi da parte degli enti competenti.
- **Informazione all'utenza:** realizzazione, da parte di Regione e Agenzie, di standard uniformi per l'omogeneità delle informazioni



Risorse per i servizi di TPL

- **Definizione delle risorse:** da parte della **Giunta regionale**, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio annuale e pluriennale
- **Riparto delle risorse:** con riferimento ai **costi standard** dei servizi, **ai fabbisogni di mobilità**, a criteri di **premierità** collegati al conseguimento di obiettivi di efficacia, efficienza e qualità tra i quali il livello di integrazione modale dei servizi, l'attivazione di forme integrative di finanziamento dei servizi, il grado di attuazione degli obiettivi di efficacia e di efficienza, nonché la dinamica storicamente migliorativa della quota di cofinanziamento pubblico da parte degli enti locali in relazione all'attivazione di nuovi servizi
- **Attuazione del riparto:** **graduale evoluzione dal modello di contribuzione storico** a quello dei costi standard
- **Risorse finanziarie aggiuntive:** le Agenzie, d'intesa con gli Enti locali, possono stipulare appositi accordi con eventuali altri soggetti finanziatori per il finanziamento dell'offerta complessiva dei servizi di trasporto pubblico locale organizzati dall'Agenzia.



Procedure per l'affidamento dei servizi

- **Procedure per l'affidamento:** organizzate da parte delle Agenzie che ricorrono, nel rispetto della normativa vigente e in via ordinaria, alla **procedura ad evidenza pubblica** per l'affidamento dei servizi e al **modello di remunerazione a costo netto**, secondo quanto previsto dai programmi di bacino del trasporto pubblico locale e dalle linee guida elaborate dalla Regione.
- **Definizione dei lotti:** realizzazione delle procedure per l'affidamento del servizio anche sulla base di più lotti contendibili, nel rispetto di entrambe le seguenti condizioni:
 - ciascun lotto non dev'essere inferiore a **10 milioni di vetture km annue**;
 - ciascun bacino può essere suddiviso **al massimo in 3 lotti** (6 lotti quando il bacino ha più di 3 province)
- **Possibilità di deroga:** in presenza di particolari esigenze derivanti dalla specificità della densità abitativa, della morfologia del territorio, nonché della domanda di mobilità, purché i lotti siano definiti in funzione di una dimensione minima efficiente e contendibile, previo parere favorevole della Giunta Regionale.
- **Definizione linee guida per l'affidamento dei servizi:** con apposito provvedimento di Giunta, in conformità alla normativa europea e nazionale vigente nonché ai principi di favorire forme effettive di competizione; permettere l'aggiudicazione delle procedure di affidamento a raggruppamenti temporanei di imprese; garantire la più ampia partecipazione alle procedure di affidamento.



Sistema tariffario integrato

▪ Descrizione del sistema tariffario regionale:

- un **unico sistema** declinato a livello di bacino dalle **Agenzie**
- **Regione garantisce l'integrazione tra bacini**

▪ Definizione della tipologia dei titoli di viaggio: da parte della Regione

▪ **Definizione delle zone:** da parte delle Agenzie all'interno di ogni bacino, sulla base delle linee guida elaborate dalla Regione

▪ **Adeguamenti tariffari:** tengono conto della **dinamica inflattiva** dei costi generalizzati e di settore e **dell'incremento dell'offerta e della qualità** del servizio misurato attraverso idonei indicatori

▪ **Agevolazioni tariffarie:** disciplinate dalla **Giunta regionale**, sentita la Conferenza Regionale TPL, sulla base di **indicatori di situazione economica e familiare**, concesse sotto forma di titoli che abilitano gratuità o riduzioni o sotto forma di buoni e contributi, per l'utilizzo dei servizi di TPL nel territorio regionale spettanti alle categorie di soggetti residenti in Lombardia individuate con regolamento regionale

